

ESENTE DA BOLLO AI SENSI ART. 17 DEL D.Leg.vo 460/97

PRIMULA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede in VALDAGNO, VIA TRENTO 146
Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 02330770245
Iscritta al Registro delle Imprese di VICENZA
Nr. R.E.A. 223740
Numero Iscrizione Albo Cooperative A142237

*Bilancio dell'esercizio
dal 01/01/2013 al 31/12/2013*

*Redatto in forma abbreviata
ai sensi dell'art. 2435 bis C.C..*

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	31/12/2013	31/12/2012
A) CREDITI V/SOCI	1.033	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1 Valore lordo immobilizzazioni immateriali	302.854	294.345
2 F.di ammortamento immobilizz. immateriali	(252.633)	(225.311)
Totale I	50.221	69.034
II Immobilizzazioni materiali		
1 Valore lordo immobilizz. materiali	384.800	359.598
2 F.di ammortamento immobilizz. materiali	(322.027)	(302.302)
Totale II	62.774	57.296
III Immobilizzazioni finanziarie		
Totale III	5.818	136.251
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	118.813	262.581
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II Crediti		
1 Esigibili entro l'eserc.	408.446	440.602
2 Esigibili oltre l'es. successivo	21.071	2.078
Totale II	429.517	442.680
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale III	58.813	0
IV Disponibilità liquide		
Totale IV	302.236	177.031
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	790.566	619.711
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	13.592	10.153
<u>TOTALE ATTIVITA'</u>	924.004	892.445

<u>PASSIVO</u>	31/12/2013	31/12/2012
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	35.115	39.091
IV Riserva legale	102.416	100.916
V Riserve statutarie	150.565	228.065
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(1.731)	(77.501)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	286.365	290.571
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	10.265	(0)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	332.956	301.492
D) DEBITI		
1 Esigibili entro l'es.successivo	268.431	280.615
TOTALE DEBITI	268.431	280.615
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	25.987	19.767
<u>TOTALE PASSIVITA'</u>	924.004	892.445

CONTO ECONOMICO

	31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.598.443	1.540.331
5 Altri ricavi e proventi		
a) altri ricavi e proventi	8.569	15.822
b) contributi in conto esercizio	4.296	3.039
Totale 5	12.865	18.861
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.611.308	1.559.192
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(97.274)	(106.979)
7 Servizi	(195.290)	(166.812)
8 Godimento beni di terzi	(96.644)	(95.381)
9 Costi per il personale		
a) salari e stipendi	(845.906)	(906.647)
b) oneri sociali	(236.778)	(249.780)
c) trattamento di fine rapporto	(56.409)	(61.930)
e) altri costi	(12.890)	(15.037)
Totale 9	(1.151.983)	(1.233.394)
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(27.323)	(25.038)
b) ammortamento delle immobilizz. materiali	(20.368)	(17.549)
Totale 10	(47.691)	(42.587)
14 Oneri diversi di gestione	(19.878)	(25.088)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(1.608.760)	(1.670.241)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	2.548	(111.049)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16 Altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.017	1.376
d) proventi diversi dai precedenti		
d4) da altri	828	1.068
Totale 16d)	828	1.068
Totale 16	1.845	2.444
17 Interessi e altri oneri finanziari		
d) v/altri	(205)	(144)
Totale 17	(205)	(144)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.640	2.300

PRIMULA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede in VALDAGNO, VIA TRENTO 146
Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 02330770245
Iscritta al Registro delle Imprese di VICENZA
Nr. R.E.A. 223740
Numero Iscrizione Albo Cooperative A142237

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2013 REDATTA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435 BIS COD. CIV.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2013 di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. E' redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis C.C..

Ci si è avvalsi inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dallo stesso articolo in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

Il presente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2426 e seguenti del Codice Civile.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile.
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.
- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente, effettuando, se del caso, riclassificazioni delle voci di bilancio relative all'esercizio precedente al fine di renderle omogenee con quelle dell'esercizio corrente.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Parte Generale

La Cooperativa Sociale PRIMULA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE rientra tra le società di cui alla lettera a) dell'art. 1 della Legge 381/91 (Cooperative Sociali per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi).

Si ricorda che la Cooperativa Sociale PRIMULA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE risultava iscritta nel registro prefettizio alle sezioni "produzione lavoro" e "sociale" e che nello statuto sono inoltre espressamente ed inderogabilmente previste le condizioni indicate dall'art. 26 del D.L.C.P.S. 14.12.1947 n. 1577 in osservanza anche di quanto previsto dall'art. 29 del D.L. 02.03.1989 n. 69.

Per effetto della riforma delle società ad opera del D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni, la cooperativa ha provveduto all'adeguamento dello statuto in data 22/12/2004 e all'iscrizione nel Registro delle Cooperative nella sezione 2 categoria 2 con numero d'iscrizione A142237 dal 24/03/2005.

Si ricorda che per effetto dell'entrata in vigore, con decorrenza 1 Gennaio 1998, del D.Lgs. 460 del 4.12.1997 la Cooperativa Sociale PRIMULA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, secondo quanto previsto dal comma 8 dell'art. 10 di tale provvedimento è da considerarsi Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.) di diritto.

Relazione sull'attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2545 del C.C. che richiama ed assorbe quanto previsto dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato nell'art. 3 dello statuto sociale e nello stesso art. 4 viene analiticamente individuato l'oggetto sociale.

Cari Soci,

è con piena soddisfazione che il Consiglio di Amministrazione Vi incontra oggi per condividere l'Esame e l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2013.

Non era così scontato giungere al compimento del 21° anno di attività e ritrovarsi a questo consueto appuntamento, soprattutto alla luce dell'infausta previsione di chiusura della Cooperativa che era stata prospettata negli scorsi anni.

E' stato un anno complesso, che ci ha visto coinvolti tutti nello sforzo di recuperare la serenità, la fiducia e la collaborazione reciproca, condizioni imprescindibili che per qualche tempo erano venute meno, puntando comunque sempre a garantire la massima efficienza organizzativa dei servizi, non prescindendo dal miglioramento continuo della qualità offerta e mantenendo una costante attenzione al contenimento dei costi mediante controllo periodico.

Persiste nel 2013 lo scenario di crisi economica esterna e di contrazione del sistema di Welfare.

Da un punto di vista politico, il CdA ha iniziato l'anno 2013 venendo a conoscenza dello stato di gravidanza della Presidente, seppur lieto evento umanamente partecipato, di fatto la temporanea assenza della Presidente per maternità ha determinato da maggio a dicembre 2013 un ulteriore sovraccarico per il CdA.

Il modello organizzativo adottato, che ha previsto l'individuazione all'interno del CdA di una delega deputata alla gestione risorse umane ed al controllo di gestione, in collaborazione con i consulenti esterni (via via sempre più diradata), si è rivelata particolarmente proficua ed imprescindibile in questo momento storico di Primula, in quanto ha permesso:

- a tutti i consiglieri di essere maggiormente consapevoli, costantemente aggiornati e coinvolti sui processi decisionali inerenti gli aspetti gestionali ed organizzativi dei servizi nonché sugli aspetti strategico-politici e commerciali dell'impresa;
- maggiore presenza nelle equipe e nei servizi;
- supporto ai Coordinatori dei servizi ed all'Ufficio Amministrativo;
- di garantire all'esterno una rappresentanza politico-istituzionale efficace, avendo contemporaneamente presente la funzione tecnica-gestionale;
- di avere una figura interna con funzione di riferimento per la gestione delle risorse umane ed il mantenimento degli equilibri.

Il presidio della rappresentanza politico-istituzionale nel territorio, con l'Amministrazione Comunale locale, con la cittadinanza, con le scuole, con la Parrocchia, con le Associazioni, con le altre realtà Cooperative, con la Coop. Intreccio, con la Fondazione "Domani x VOI", con il Consorzio Prisma e con ConfCooperative, nonché nei rapporti con gli Enti Pubblici, sia dell'Ulss 5 che delle altre Ulss invianti, è stato ampiamente assicurato andando a dimostrare una presenza attiva e puntuale, recuperando così la credibilità di Primula con i vari stakeholders.

Fondamentale la formazione che ha visto coinvolti sia gli Amministratori che i Coordinatori dei Servizi per la disabilità sul tema dell'Inclusione Sociale e si prevede che nel 2014 verrà estesa ad altri componenti nelle equipe; già in questo primo step non sono mancate iniziative ed attività terapeutico-riabilitative, che hanno coinvolto l'utenza in un'ottica di inclusione sociale nel territorio.

Ricordiamo con piacere che il 14 ed il 15 settembre 2013 abbiamo festeggiato la ricorrenza del 20° anno di attività di Primula, in modo sobrio ma con il pieno coinvolgimento del territorio e delle rappresentanze istituzioni locali e regionali.

Il rapporto di conoscenza e di collaborazione con il Comitato Genitori, che ha visto coinvolti i familiari degli utenti inseriti nei nostri servizi, si è consolidato arrivando a concretizzare l'entrata nella compagine sociale di sei Soci Fruttori come deciso nell'Assemblea Soci del 19/12/2013 e deliberato nella seduta del CdA del 27/12/2013. Diamo anche il benvenuto ad una lavoratrice che entra in società come nuovo Socio in categoria Speciale.

Un ulteriore evoluzione del percorso intrapreso con il Comitato Genitori prevede l'ingresso di un membro eletto tra i Soci Fruttori all'interno del CdA, al fine di consentire anche ad una rappresentanza dei familiari di concorrere in modo più attivo e diretto al raggiungimento dello scopo mutualistico e dell'oggetto sociale.

I primi risultati tangibili frutto del lavoro di squadra con i familiari è giunto nel veder riconosciuto nella trattativa con l'Ulss 5 l'aumento delle rette di alcuni utenti inseriti nella CA "Gruppo Famiglia" e questo ha permesso di poter rinforzare l'organico operante nel servizio, potenziando l'offerta educativo-riabilitativa rivolta all'utenza.

Sono state poste in essere altre misure di contenimento dei costi generali, tra cui per esempio l'intervento di riorganizzazione della mensa e dell'impianto ausiliario, che ha comportato:

- la riduzione dall'organico ausiliario di una figura che peraltro esce anche dalla compagine sociale;
- si è voluto inoltre sperimentare anche la fornitura dei pasti serali e del fine settimana per le due comunità residenziali da parte di una ditta esterna di ristorazione, nel 2014 rivaluteremo le convenienze organizzative ed economiche di tale scelta.

Nei primi mesi del 2013, il Centro Diurno "Dakota" ha visto l'inserimento di tre utenti gravissimi (ex inserimenti AIAS), utenza che ha richiesto una riorganizzazione dell'intero servizio sia a livello strutturale che organizzativo.

E'al vaglio della Regione Veneto un progetto sperimentale per i CD dell'Ulss 5 denominato "Applicazione di impegnative di semiresidenzialità nel sistema locale di centri diurni per persone con disabilità", elaborato dalla Conferenza dei Sindaci dell'Ulss 5, dall'Azienda Ulss 5 e dagli Enti Titolari dei CD accreditati (ovvero le Cooperative tra cui la nostra), che qualora risultasse accolto consentirebbe il superamento dell'attuale Convenzione per i CD "Dakota e Diamoci Tempo" (ricordiamo che le condizioni pattuite non erano favorevoli) per giungere alla firma dell'Accordo Contrattuale ed all'applicazione di una retta standard di riferimento migliorativa rispetto alla vigente.

Si tratterà di un passaggio epocale, da valutare con molta attenzione perché di fatto si prevede potrebbe in parte sanare la perdita che ancora registriamo a causa del mancato riconoscimento delle quote di mensa e trasporto; perdita che nel 2013 in parte è stata attenuata grazie al contributo volontario di molti famigliari sottoforma di liberalità.

Per quanto riguarda la CA "Il Melograno" è stato effettuato un intervento di valutazione della composizione della retta, lavoro che ha trovato implementazione nell'attività di Coordinamento Salute Mentale del Consorzio Prisma e che porterà ad

una proposta consortile di adozione di strumenti condivisi nelle contrattazioni per l'inserimento dell'utenza. Di fatto le delibere Regionali in materia di "retta media e compartecipazione alla spesa" ci impongono nell'immediato un alto presidio a livello di politiche commerciali adottate da Primula, con la nostra presenza nelle fasi di contrattazione economica.

Il Punto Vendita AEE! ed il "Progetto Desing e Riuso" rimangono un nodo da sciogliere in quanto, pur riconoscendone la validità, presentano molti punti critici nonostante siano state profuse energie ed impegno. Saremo quindi chiamati nel 2014 a valutare la sostenibilità di tale progettualità.

Rispetto all'ufficio Amministrativo nel corso dell'anno si è tentato l'inserimento di una figura a part time che andasse a colmare le carenze che si erano create con le dimissioni dello storico Resp. Amministrativo, ma per i motivi dibattuti anche in Assemblea tale inserimento non è andato a buon fine; per il 2014 sarà necessario valutare come intervenire rispetto all'assetto del personale.

Ricordiamo che a Novembre 2013, i servizi: Comunità Alloggio "Gruppo Famiglia" ed i Centri Diurni "Dakota e Diamoci Tempo" hanno ottenuto secondo la L.R. 22 l'Accreditamento Istituzionale con il massimo del punteggio, tuttavia abbiamo cognizione che alcuni processi e strumenti debbano essere ulteriormente condivisi ed implementati.

Il risultato d'esercizio del 2013 indica una perdita di € 1.731,00 ed è stato possibile solo grazie agli sforzi ed all'impegno dei lavoratori, dei volontari e dei familiari. Da segnalare che questo risultato economico di tutto rispetto risente dell'erogazione a norma di CCNL delle Cooperative Sociali dell'E.R.T. (Elemento Retributivo Territoriale).

Si reputa che nel 2013 le attività svolte ed i criteri seguiti nella gestione sociale abbiano permesso il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della società.

Per il 2014 molto rimane da fare: dobbiamo puntare a mantenere sotto controllo il bilancio, curando maggiormente la pianificazione strategica, la concretizzazione di alcune partnership determinanti al fine del consolidamento e dello sviluppo della Cooperativa, cammino che il CdA ha già iniziato a percorrere.

Sperando che lo slogan "Sulle ali dei venti" che abbiamo utilizzato in occasione del festeggiamento del ventennale ci permetta di spiccare finalmente il volo, Vi ringraziamo dell'attenzione.

Ristori

Non sono stati erogati ristori.

Rendiconto circa la destinazione delle quote del "5%"

Con riferimento agli obblighi di rendicontazione di cui all'art. 3, comma 6, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 marzo 2008 e successive integrazioni e reiterazioni, viste le forme alternative di presentazione del rendiconto previste dalle "Linee guida per la predisposizione del rendiconto" emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, considerato che il presente bilancio è redatto ai sensi degli artt. 2423 ss. del C.C. ed in conformità con le "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" fornite dall'Agenzia per le Onlus, si evidenzia l'imputazione tra i componenti positivi di reddito di euro 4.537 quote del 5% di cui la

cooperativa è risultata beneficiaria con riferimento all'esercizio finanziario 2010. Le suddette quote sono state interamente utilizzate per spese per il personale impiegato nella gestione dei servizi della cooperativa.

Dividendi e ripiani perdite

A norma dell'art. 2545 quinquies, si precisa che non si è proceduto ad alcuna distribuzione di dividendi.

Si segnala che nei seguenti esercizi sono state utilizzate riserve a copertura delle perdite:

Anno	Importo copertura perdite	Tipo riserva utilizzata
2010	30.936	Riserva statutaria indivisibile
2010	23.743	Riserve contr. Ex. Art. 55 dpr 917/86
2011	21.225	Riserva statutaria indivisibile
2012	32.292	Riserva Statutaria Indivisibile
2013	77.501	Riserva Statutaria Indivisibile

Soci

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede ad illustrare i criteri seguiti nel corso dell'anno:

al *al* *al*
31.12.2011 31.12.2012 31.12.2013

SOGGETTI PRESENTI NELLA COOPERATIVA

1. Base Sociale

Soci lavoratori ordinari
Soci lavoratori svantaggiati
Soci fruitori
Soci sovventori
Persone giuridiche
Soci in Categoria Speciale
Soci Volontari
T O T A L E

numero	numero	numero
32	27	25
2	0	6
1	0	1
3	1	1
38	28	33

2. Lavoratori

Soci lavoratori ordinari
Soci in Categoria Speciale
Soci lavoratori svantaggiati
Lavoratori ordinari non soci
Lavoratori svantaggiati non soci
Lavoratori a tempo determinato soci
T O T A L E

numero	numero	numero
32	27	25
1	0	1
20	19	22
53	46	48

3. Volontari

Soci

Non Soci

TOTALE

numero	numero	numero
3	1	1
38	49	88
41	50	89

4. Servizio Civile

Obiettori di Coscienza

Servizio Civile Volontario

TOTALE

numero	numero	numero
0	0	0
0	0	0
0	0	0

COOPERATIVE: MUTUALITA' PREVALENTE

Si informa che per l'esercizio oggetto del presente bilancio è soddisfatto il requisito della mutualità prevalente in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi, infatti i costi delle prestazioni lavorative effettuate dai soci (salari e stipendi, compensi, oneri sociali ecc., sempre indicate al netto di eventuali ristorni) ammontano a euro 667.480 costituiscono il 57,66% costi complessivamente sostenuti per prestazioni lavorative. In particolare:

attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci

Costo del lavoro =	B9 + B7 verso soci ----- Totale B9 + B7	= Y%
Costo del lavoro =	667.480 ----- 1.157.643	57,66%

In ogni caso è soddisfatto il requisito della mutualità prevalente in quanto, ai sensi dell'art. 111-septies delle Disposizioni per l'attuazione del Codice Civile e disposizioni transitorie le cooperative sociali sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, cooperative a mutualità prevalente.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Art. 2427, n. 1 Codice Civile

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati e interpretati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

* Immobilizzazioni immateriali

La loro iscrizione risiede nel fatto che detti costi possano erogare benefici futuri la cui utilità economica si protrarrà nel tempo. Sono iscritte al costo sostenuto per l'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, ovvero al costo di realizzazione interno, comprensivo dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile. Sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Durata vita utile
Imp. Opere e fabbricati di terzi	Durata del contratto
Licenze software	5 anni

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società potrebbe procedere alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

Le riserve disponibili raggiungono il limite dell'importo di cui sopra per cui, teoricamente, non vi sarebbero limitazioni alla distribuzione di dividendi, ma la peculiarità delle riserve, tutte indivisibili tra i soci, e la normativa delle cooperative a mutualità prevalente limita molto tale possibilità per cui non si provvederà alla distribuzione di dividendi.

*Avviamento

Non è presente avviamento acquisito a qualsiasi titolo.

* Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni eventualmente costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state

eventualmente portate ad incremento del valore del cespite secondo i principi di cui sopra.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, dovesse risultare durevolmente di valore inferiore a quello di acquisizione, è iscritta a tale minor valore a meno che non vengano meno i motivi della rettifica effettuata nei precedenti esercizi.

***Partecipazioni**

Le eventuali partecipazioni sono state valutate secondo il costo di acquisto.

*** Rimanenze**

Non si rilevano rimanenze.

*** Crediti e Debiti**

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle condizioni contrattuali, della eventuale copertura assicurativa, del grado di solvibilità del debitore, delle garanzie esercitabili e del contenzioso eventualmente in essere.

I crediti sono esposti al netto della posta correttiva "fondo svalutazione crediti", ammontante a euro 2.526.

Gli eventuali crediti in valuta sono valutati al cambio rilevato alla chiusura dell'esercizio; la differenza rispetto all'importo originario di iscrizione è stata allocata tra le perdite su cambi alla voce C.17-bis del Conto Economico.

Le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo se ritenute recuperabili dai futuri imponibili fiscali e di importo apprezzabile.

***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni non sono considerate "immobilizzazioni finanziarie" in quanto non destinate a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa. Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

*** Trattamento di fine rapporto**

Nella voce "Trattamento di fine rapporto subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art.2120 C.C.; comprende anche la componente per l'adeguamento di trattamento fine rapporto maturato in anni precedenti.

***Ratei e risconti attivi**

Nella voce "Ratei e Risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

***Fondi per rischi e oneri**

Rappresentano eventuali accantonamenti fondi per rischi e oneri destinati solo a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali

tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

***Ricavi e costi**

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

*** Ammortamenti**

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di coefficienti economico-tecnici determinati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. I coefficienti applicati alle singole categorie utilizzando le aliquote previste dal D.M. 29.10.74 come modificato dal D.M. 31.12.88, in quanto ritenute congrue e rispondenti ai criteri indicati nell'art. 2426 C.C. e sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti
Impianti e macchinari specifici	15%-20%-50%
Attrezzatura varia e minuta	25%
Autovetture iva detraibile 100%	25%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Mobili e macchine d'ufficio	12%

Nel primo esercizio di utilizzo del cespite, l'aliquota di ammortamento è ridotta del 50% in considerazione del ridotto utilizzo temporale.

Le eventuali svalutazioni dei cespiti, con le relative motivazioni ed i relativi importi, sono indicate analiticamente in apposita tabella nella sezione "Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali".

*** Svalutazioni**

Non sono state effettuate svalutazioni dei cespiti.

*** Rivalutazioni**

Non sono state effettuate rivalutazioni di alcun genere dei cespiti.

CONVERSIONE POSTE IN VALUTA ESTERA

Non esistono in bilancio né debiti né crediti espressi originariamente in valuta estera.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Altre immobilizzazioni immateriali

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	294.345	Valore al 01/01/2013	69.034
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	8.508
Ammortamenti e var. fondo	225.311	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2012	69.034	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	27.323
Tot. rivalutazioni al 31/12/2013	0	Valore al 31/12/2013	50.221

Impianti e macchinari

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	15.839	Valore al 01/01/2013	437
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0
Ammortamenti e var. fondo	15.402	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2012	437	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	46
Tot. rivalutazioni al 31/12/2013	0	Valore al 31/12/2013	391

Attrezzature industriali e commerciali

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	114.736	Valore al 01/01/2013	25.457
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	1.480
Ammortamenti e var. fondo	89.279	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	372
		Storno fondo	372
Valore al 31/12/2012	25.457	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	7.041
Tot. rivalutazioni al 31/12/2013	0	Valore al 31/12/2013	19.896

Altri beni materiali

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	229.024	Valore al 01/01/2013	31.402
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	24.365
Ammortamenti e var. fondo	197.622	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	271
		Storno fondo	271
Valore al 31/12/2012	31.402	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	13.280

Tot. rivalutazioni al 31/12/2013	0	Valore al 31/12/2013	42.487
----------------------------------	---	----------------------	--------

Partecipazioni in altre imprese

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	7.360	Valore al 01/01/2013	7.360
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	2.000
		Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2012	7.360	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	3.542

Rivalutazioni	0	Valore al 31/12/2013	5.818
---------------	---	----------------------	-------

Le partecipazioni in altre imprese (per lo più cooperative) qui di seguito dettagliate:

SOCIETA' O ENTE PARTECIPATO	SEDE	VALORE NOMINALE QUOTA
Consorzio Prisma (1)	Vicenza	3.025
Consorzio Solidarfidi (2)	Padova	2.066
Unioncoop (3)	Vicenza	258
Coop Veneto (4)	Valdagno	11
Cooperativa Intreccio (5)	Valdagno	458

- 121 azioni sottoscritte e versate;
- 4 azioni sottoscritte e versate;
- 10 azioni sottoscritte e versate;
- 1 azioni sottoscritte e versate;
- 80 azioni sottoscritte e versate. Si è proceduto alla svalutazione del valore della quote a seguito di delibera di copertura perdite mediante utilizzo del capitale sociale.

RIDUZIONE DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Art. 2427, comma 1, n. 3-bis Cod.Civ.

La partecipazione nella Cooperativa Intreccio di Valdagno è stata svalutata nel corso dell'esercizio per euro 3.542.

Nessuna delle altre immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti è ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono,

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Art. 2427, nn. 4, 7-bis Codice Civile

STATO PATRIMONIALE

***Crediti v/soci**

Si è verificato un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 1.033 conseguentemente ai mancati versamenti dei soci nel corso dell'esercizio.

Rappresentano i crediti esistenti al 31.12.13 verso i Soci ammessi recentemente nella compagine sociale a fronte di n. 40 azioni di Capitale Sociale sottoscritte ma non ancora versate.

Come disposto dall'art. 2528 del C.C., si comunica che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 dicembre 2013 vi è stata, l'ammissione di nr.1 socio nella compagine sociale, in categoria speciale e di nr.6 soci nella categoria di Soci Fruitori, in quanto ritenuti capaci di contribuire positivamente al raggiungimento dello scopo sociale.

***Attivo Circolante**

L'importo totale dei Crediti è di euro 429.517 di cui euro 21.071 oltre l'anno e risulta così composto:

- Crediti v/clienti ammontano a euro 405.063 di cui euro zero oltre l'esercizio. La voce evidenzia un decremento rispetto l'esercizio di euro 31.841.
- Crediti tributari ammontano a euro 138 di cui euro zero oltre l'esercizio. La voce evidenzia un decremento rispetto l'esercizio precedente di euro 3.560.
- Crediti v/altri ammontano a euro 24.316 di cui euro 21.071 oltre l'esercizio. La voce evidenzia un incremento rispetto l'esercizio di euro 22.238.

Le attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni ammontano a euro 58.813. Rispetto al precedente esercizio evidenziano un incremento di euro 58.813.

Le disponibilità liquide ammontano a euro 302.236. Rispetto al precedente esercizio registrano un incremento di euro 125.205.

Altre immobilizzazioni finanziarie

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	0	Valore al 01/01/2013	0
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0
		Riclassificazioni	108.813
Svalutazioni	0	Alienazioni	50.000
Valore al 31/12/2012	0	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
Rivalutazioni	0	Valore al 31/12/2013	50.813

Rilevano: quote di fondi comuni Arca MM codice 23001759 per euro 58.813.

*Ratei e risconti attivi

Rispetto al precedente esercizio i ratei attivi presentano un decremento di euro 220, ammontano a euro zero.

Nella voce risconti attivi si è registrato un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 3.660, ammontano a euro 13.592 ed evidenziano risconti per:

- contributo per revisione pari a euro 1.125;
- spese telefoniche pari a euro 326;
- assicurazioni pari a euro 9.565.
- polizze fidejussorie pari a euro 2.576.

*Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 286.365 ed evidenzia un decremento rispetto l'esercizio di euro 4.206.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi / utili	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	39.091	0	(3.896)	0	35.115
-Riserva legale	100.916	0	1.500	0	102.416
-Ris. statutarie	228.065	0	(77.500)	0	150.565
-Ris.arr.to euro	0	0	2	0	2
-Altre riserve	0	0	0	0	0
-Ut/perd. a nuovo	0	0	0	0	0
-Ut/perd. d'eser.	(77.501)	0	77.501	(1.371)	(1.731)
-Tot.Patrim.Netto	290.571	0	(2.395)	0	286.365

PATRIMONIO NETTO: ORIGINE, DISPONIBILITA', DISTRIBUIBILITA' E UTILIZZAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI

Origine

Descrizione	Saldo finale	Apporto dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	35.115	35.115	-	-
Riserva legale indivisibile	102.414	9.605	92.809	-
Riserva straordinaria indivisibile	150.565	-	150.565	-

Disponibilità

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
Al 31 dicembre 2011	39.246	100.761	260.357	2	(32.292)	368.074
Destin risultato exerc. 2011:	-	-	(32.292)	-	32.292	0
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	(155)	155	-	(2)	-	(2)
Risultato esercizio 2012	-	-	-	-	(77.501)	(77.501)
Al 31 dicembre 2012	39.091	100.916	228.065	0	(77.501)	290.571
Destin risultato exerc. 2013:	-	-	(77.500)	-	77.501	1
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	(3.796)	1.498	-	2	-	(2.476)
Risultato esercizio 2013	-	-	-	-	(1.731)	(1.731)
Al 31 dicembre 2013	35.115	102.414	150.565	2	(1.731)	286.365

Distribuibilita' e utilizzazioni esercizi precedenti

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione *	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	35.115				
Riserva legale indivisibile	102.414	B			
Riserve facoltative	0				
Altre riserve	150.565	B		84.453	
Ris. contr. Ex art. 55 dpr 916/86	0			23.743	
Riserva arr.to euro	2				
Utili (Perdite) portati a nuovo					
Totale	288.094	B			
Quota non distribuibile	288.094				
Residua quota distribuibile	0				

*Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci

Tutte le riserve sono indivisibili tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento così come previsto dall'art. 12 della L. 904/77.

***Fondi per rischi e oneri**

Esistenza iniziale	0
Accantonamento dell'esercizio	0
Utilizzi dell'esercizio	10.265
Esistenza a fine esercizio	10.265

Trattasi di accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio 2013 in ordine a istituti contrattuali legati al rinnovo del CCNL delle cooperative sociali.

***Trattamento fine rapporto**

Esistenza iniziale	301.492
Accantonamento dell'esercizio	56.409
Utilizzi dell'esercizio	24.945
Esistenza a fine esercizio	332.956

***Debiti**

Il totale dei debiti ammonta a euro 268.431 di cui euro zero oltre l'anno e risulta così composto:

- Debiti v/fornitori: ammontano a euro 48.026 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di euro 3.227.
- Debiti rappresentati da titoli: ammontano a euro 2.954 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di euro 79.
- Debiti tributari: ammontano a euro 49.169 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di euro 1.610, rilevano principalmente debiti verso l'Erario per iva e irpef in qualità di sostituto di imposta.
- Debiti v/istituti di previdenza: ammontano a euro 58.907 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di euro 1.739, evidenza debiti verso l'inps per contributi e ratei maturati ma non ancora liquidati.
- Altri debiti: ammontano a euro 109.375 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di euro 15.619, la voce evidenzia debiti principalmente debiti verso il personale dipendente per retribuzioni e ratei maturati ma non ancora liquidati.

***Ratei e risconti passivi**

I ratei passivi registrano un decremento rispetto l'esercizio precedente di euro 1.600, ammontano a euro 159.

I risconti passivi registrano un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 7.821, ammontano a euro 25.828, ed evidenziano contributi in conto impianti

riscontati in base al principio della competenza temporale in relazione ai piani di ammortamento dei cespiti a cui afferiscono.

Imposte sul reddito

Alla luce di quanto disposto dal comma 463 dell'articolo unico della Legge 30/12/2004 n. 311 (Legge finanziaria 2005), che esclude le cooperative sociali ex legge 381/1991 dalla limitazioni dei benefici fiscali introdotte con i commi da 460 a 462 del medesimo articolo, e sussistendone i requisiti, è stata data applicazione all'art. 11 del DPR 29/09/1973 n. 601, comma 1. I redditi prodotti nell'anno 2013 dalla cooperativa sono quindi esenti da Ires.

Si rammenta che il citato art. 11 del DPR 601 afferma che "I redditi conseguiti dalle società cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi sono esenti dalla imposta sul reddito delle persone giuridiche e dalla imposta locale sui redditi se l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità, comprese le somme di cui all'ultimo comma (i ristorni), non è inferiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie". Detta percentuale, per l'anno 2013, non è inferiore a quella di legge.

ELENCO PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Art. 2427, n. 5 Codice Civile

Non risultano iscritte partecipazioni in imprese controllate e collegate. Precisiamo, inoltre, che la società non ha partecipazioni che comportano la responsabilità illimitata.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE , RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Art. 2427, n. 6 Codice Civile

Nel bilancio al 31/12/2013 non risultano crediti o debiti di durata residua superiore a 5 anni, nè garanzie reali connesse.

*** Crediti e debiti distinti per area geografica:**

I crediti e i debiti afferiscono tutti operatori nazionali.

*** Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:**

Nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.

VARIAZIONE NELL'ANDAMENTO DEI CAMBI VALUTARI

Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

Non essendovi operazioni in valuta estera, l'andamento dei cambi è ininfluenza sul risultato dell'esercizio.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono operazioni di compravendita con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Art. 2427, n. 8 Codice Civile

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI

Art. 2427, n. 11 Codice Civile

In bilancio non si registrano proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

Art. 2427, n. 14 Codice Civile

Non si sono rilevate imposte differite nè anticipate. Le teoriche imposte anticipate sulla fiscalità differita non sono state rilevate in ossequio al principio della prudenza e per l'esiguità degli importi.

CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE, ALTRI SERVIZI DI VERIFICA, CONSULENZA FISCALE E SERVIZI DIVERSI

Art. 2427, n. 16-bis Codice Civile

La società è soggetta al controllo del revisore legale a cui non risulta erogato alcun compenso.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'

Art. 2427, n. 18 Codice Civile

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRECTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Art. 2435-bis co.7 e Art. 2428 co.3 nn. 3, 4 Codice Civile

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;

nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

Art. 2427, n. 19 Codice Civile

La società non ha emesso alcuno degli strumenti finanziari di cui all'art. 2346, comma 6 Cod. Civ. e all'art. 2349, comma 2 Cod. Civ..

FINANZIAMENTI DEI SOCI

Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 20 Codice Civile

La società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ..

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 21 Codice Civile

La società non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ..

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Art. 2427, n. 22 Codice Civile

La società non ha fatto ricorso al leasing finanziario.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-bis Codice Civile

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate e, in ogni caso, sono state concluse a condizioni di mercato.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE
Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-ter Codice Civile

In relazione a tale disposizione informativa, si precisa che la società nel corso dell'esercizio non ha realizzato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI
Art. 2427-bis comma 1, n. 1 Codice Civile

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro "fair value ed in ogni caso alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto esposto si invitano i sigg. Soci ad coprire la perdita di esercizio ammontante a euro 1.731 mediante l'utilizzo della riserva Statutaria indivisibile.

Luogo e data

VALDAGNO li, 24/03/2014

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente MASORGO LAURA MARIA

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società."

Il sottoscritto Masorgo Laura Maria dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.